

JOSÉ MANUEL PEREIRA DE ALMEIDA*

Il dolore degli altri

Prendendo spunto dall'opera di Susan Sontag *Regarding the Pain of the Others*, ci si interroga sulla realtà del dolore degli altri che abbiamo davanti a noi. Gli altri contano. Gli altri sono importanti per ognuno di noi. La presenza dell'altro ci permette di capire noi stessi. Interpellati dalla presenza dell'altro, siamo consapevoli della nostra coesistenza. La nostra responsabilità personale si traduce in prossimità nelle relazioni con i pazienti e la risposta al dolore degli altri non può che essere *con-passione*.

Taking a cue from the work of Susan Sontag Regarding the Pain of the Other, we ask ourselves about the reality of the others in pain that we have before us. The others matter. The others are important to each of us. The presence of the other allows us to understand ourselves. When asked by the presence of the other, we are aware of our coexistence. Our personal responsibility translates into closeness in relationships with patients and the response to the pain of others can only be con-passion.

La cosa più antica che posso ricordare è una stanza sul lungomare in cui era seduta su un tavolo un'enorme mela rossa. Dalla luminosità del mare e dal rosso della mela sorse una felicità innegabile, nuda e intera. Non era niente di fantastico, non era niente di immaginario: era la presenza stessa del reale che ho scoperto.

Sophia de Mello Breyner Andresen

È il grande problema umano: saper stare nella realtà.

Xavier Zubiri

1. Davanti al dolore degli altri: immagini o realtà?

Regarding the Pain of the Others è il titolo di un'opera di Susan Sontag

* Docente di Teologia Morale, Università Cattolica Portoghese, Lisbona, e membro del Consiglio Nazionale di Etica per le Scienze della Vita, j.m.pereiradealmeida@ucp.pt